

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LANUSEI

La Legge n °92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrata da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a *"formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"* (articolo 2, comma 1 della Legge).

La normativa si focalizza su tre macroaree:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;
3. Cittadinanza attiva e digitale.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché con il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Dopo un attento studio della normativa, il Curricolo è stato strutturato in tre step:

- 1) ORGANIZZAZIONE

Distribuzione oraria

La Legge dispone che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. Nel nostro Istituto sono state suddivise, secondo il principio della funzionalità, come segue*:

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	
Tutti gli insegnanti in servizio nella sede svolgeranno le attività programmate	ITALIANO h. 3	ITALIANO h. 4	
	GEOGRAFIA h.3	GEOGRAFIA h.3	
	STORIA h.2	STORIA h.2	
	INGLESE h.5	LINGUE h.4	
	SCIENZE h.4	SCIENZE h.4	
	TECNOLOGIA h.4	TECNOLOGIA h.4	
	ARTE E IMMAGINE h.4	ARTE E IMMAGINE h.4	
	MOTORIA h.4	MOTORIA h.4	
	*Il C. di classe. in sede di programmazione potrà apportare modifiche alla distribuzione oraria delle 33 ore di cui sopra in base al contesto e alle esigenze degli allievi.	MUSICA h.4	MUSICA h.4

Il coordinamento, in seno a ciascun consiglio di classe, è stato affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento che avrà cura di favorire un adeguato lavoro preparatorio di équipe nei consigli. E' apparso opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui *all'articolo 3 comma 3* del decreto. I temi che le istituzioni scolastiche hanno deciso di sviluppare sono stati inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie (articolo 7 della legge).

Poiché la norma prevede un'adeguata formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica declinata nelle macroaree sopra descritte, da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi, è stato individuato un docente **referente** di plesso tra i coordinatori che, dopo aver frequentato le attività di formazione, svolgerà nel corso dell'anno, azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, così da facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

2) **PROPOSTA PROGETTUALE E METODOLOGIE**

E' stato proposto per l'anno scolastico in corso una tabella di marcia in cui sono stati indicati i nuclei tematici, i traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze e le abilità dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica che sono stati condivisi in seno ad ogni Consiglio. Da questa base di partenza i docenti contitolari hanno programmato, con il supporto dell'insegnante referente, attività didattiche volte a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative alle tre macroaree fondamentali sopra indicate, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento trasversali condivisi da più docenti che avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria (**vedi allegati 1 e 2**).

Metodologie didattiche:

Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di "Cittadinanza e Costituzione". Ci si avvarrà anche della lettura di testi da commentare e della partecipazione a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e della legalità. Si tratta di progetti inseriti nel PTOF e non realizzati nel corso dell'anno scolastico 2019/20 a causa della chiusura obbligatoria delle scuole in seguito al diffondersi su tutto il territorio nazionale del COVID 19.

Con particolare riferimento alle tematiche ambientali, ciascun i docenti contitolari cercheranno di rendere gli studenti protagonisti del cambiamento, attraverso gesti concreti di rispetto e di tutela del proprio spazio di vita. Si realizzeranno esposizioni scritte su tematiche dibattute in classe, discussioni aperte con elaborazione di questionari, interviste interne o esterne all'ambito scolastico nel rispetto del protocollo Covid.

Tra le metodologie didattiche rientrano ancora:

- Riflessione personale e collettiva;
- Analisi e interpretazione di diverso tipo;

- Lezione frontale;
- Learning by doing (imparare attraverso il fare);
- Didattica digitale;
- Ricerca - azione;
- Compito di realtà;
- Lavoro cooperativo.

3) RUBRICA DI VALUTAZIONE

L'insegnamento dell'ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali (*D.Lgs. 13 Aprile 2017, n 62 e dal DPR 22 giugno 2009 n 122 per il secondo ciclo*) per il primo ciclo con l'attribuzione di un voto in decimi per la scuola secondaria di primo grado, di un giudizio per la primaria. A tal fine per ogni ordine di scuola è stata predisposta una rubrica di valutazione in cui sono stati indicati: le competenze chiave, le dimensioni delle competenze, i descrittori e i livelli. Questi ultimi sono in scala ordinale e sono disposti dal più alto al più basso, ossia avanzato intermedio, base, in via di prima acquisizione e/o iniziale, secondo quanto indicato dal modello ministeriale per la certificazione delle competenze (**vedi Rubrica valutativa allegato 3**).

La scuola dell'Infanzia e le sue peculiarità

La scuola dell'infanzia, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, si pone come finalità la sensibilizzazione dei piccoli scolari a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e benessere. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali le insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi al loro utilizzo. Di seguito si elencano i momenti in cui si sperimenta la Cittadinanza:

- Momento dell'appello e del saluto al mattino
- Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui
- Rispetto delle differenze altrui
- Gestione del conflitto
- Condivisione dei giochi e dei materiali
- Sentirsi parte del gruppo
- Accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri
- Rispetto delle regole del vivere comune
- Condivisione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute, del benessere dell'ambiente e delle forme viventi.